SWEWA SCHNEIDER

Nel 1994 si diploma alla DSM (Deutsche Schule Mailand), la scuola germanica di Milano. Si forma nel 1998 alla scuola di teatro milanese Quelli di Grock, prosegue il suo studio presso Campo Teatrale dove nel 2004 incontra Gianluigi Gherzi. Frequenterà la bottega dell'autore-attore di Gianluigi Gherzi per altri quattro anni dove nasce l'assolo "Vite di scarto", parte ispirato all'omonimo saggio di Zygmunt Bauman, e "Piccola Orchestra per città-mattatoio". Dal 2002 fino ad oggi lavora come attrice professionista presso la compagnia Teatro del Vento dove si dedica alla creazione di spettacoli per la prima infanzia, letture e laboratori nelle scuole. Si appassiona al Metodo Edwin Gordon, metodo di educazione musicale nella fascia di età 0-3 e frequenta un corso dell'associazione Musicali si Cresce. Nel 2019 con la Compagnia "Piccolo Canto", di cui fa parte, partecipa al laboratorio ed evento "STARE" in collaborazione con Gabriele Vacis, Roberto Tarasco, "Istituto di pratiche teatrali per la cultura della Persona" e "Il Falcone teatro universitario di Genova". Nel 2017 vince con la compagnia "Piccolo Canto" la quinta edizione de "I Teatri del Sacro", con lo spettacolo "Piccolo Canto di Resurrezione" un lavoro di narrazione e di canto polifonico. Continua la sua ricerca nel teatro sociale dove lavora con il progetto "Memoria del Presente" con gli spettacoli "Farmaci orfani - quattro pezzi fragili", "Errata Corrige - il giornale a teatro"; quest'ultimo un evento-spettacolo in collaborazione con i giornalisti Angelo Giotto e Matteo Scanni. Frequenta il Teatro degli Incontri, fucina milanese, dove per tre anni si dedica ad eventi e performance con i rifugiati politici del "Centro Rifugiati" di Viale Fulvio Testi di Milano e Centro Sammartini, e la realtà "ALDO DICE 26x1". Collabora con la Residenza teatrale Qui ed Ora, Pandemonium Teatro, Mauro Maggioni in qualità di attrice. Partecipa al progetto europeo di Pietro Floridia e Cantieri Meticci nella performance The Caliban's cave a Varsavia e a Milano. Con la compagnia Teatro del Corvo, all'interno del progetto "Silvano d'Orba", conduce laboratori teatrali di teatro di figura. Partecipa al progetto internazionale "SHAKE MY CITY", dove cura la regia dell'evento con in scena 60 ragazzi adolescenti provenienti da Croazia, Belgio, Danimarca, Italia, Francia, Portogallo presentato a MACAO (Milano). Coltiva una passione per il canto, il pianoforte e la capoeira. Frequenta workshop con: Claudio Morganti, Cesar Brie, Marina Rippa, Diego Roveroni, Chiara Magri, Lando Francini, Compagnia Floetz, Gigi Gherzi, Patricia Bardi, Carola Caruso, Emanuela Palazzi, Brunella Andreoli, Raul Iaiza, Tony Caroppi, Giuanluca Stetur, Claudio Orlandini, Piero Mazzarella, Cahterine Robin, Lando Francini, Gianni Lamanna, Mauro Maggioni, Matteo Zenatti, Paola Maccario, Carola Caruso, Miriam Gotti, Marcello Magni, Fabrizio Saccomanno, Patricia Bardi.